Honoré de Balzac, *Il Colonnello Chabert*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/4730>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4730

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2012

Paginazione: 164

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, «Honoré de Balzac, *Il Colonnello Chabert*», *Studi Francesi* [Online], 166 (I | LVI) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 novembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4730> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4730>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 novembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Honoré de Balzac, *Il Colonnello Chabert*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

HONORÉ DE BALZAC, *Il Colonnello Chabert*, traduzione di Marco FRESCHI, Milano, Dalai editore, «Classici tascabili», 2011, pp. 103.

- 1 Segnaliamo questa nuova edizione italiana de *Le Colonel Chabert* di Balzac, curata nella traduzione da Marco Freschi che verosimilmente è anche l'autore della sommaria *Introduzione* che precede il testo.
- 2 Pubblicato nelle *Études de Mœurs au XIX^e siècle* presso Mme Charles-Béchet nel maggio 1835, con il titolo di *La Comtesse à deux maris*, *Le Colonel Chabert* sarà conosciuto con il suo attuale titolo ed inserito nella *Comédie humaine* nel 1844; anteriormente al 1835, l'opera era uscita con il titolo di: *La Transation* (marzo 1832) e de *Le Comte Chabert* (ottobre 1832) ne *Le Salmigondis*.
- 3 Nell'*Introduzione* citata, vengono esposti i momenti salienti della vita e della carriera letteraria dello scrittore, oltre ad alcuni cenni sulla genesi del romanzo, sulla sua sinossi e sulla sua fortuna, oltre che critico-letteraria («*Il Colonnello Chabert*, tra le opere di Balzac, ha sempre goduto di un posto di particolare favore, probabilmente perché i temi che affronta lo apparentano a una certa letteratura novecentesca», si legge a p. 15), anche teatrale e cinematografica.